



**Oggetto: Verbale del 21/12/2022 per la riunione della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione pervenute in risposta agli avvisi di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili per la co-progettazione di interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d'azzardo nella popolazione femminile dai 18 ai 65 anni e istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili per la co-progettazione di interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d'azzardo nella popolazione toscana di età superiore ai 65 anni**  
- CUP B59J20001240002

ANCI Toscana collabora con Regione Toscana per l'attuazione del Programma regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo di cui alla DGRT 1489 del 30 novembre 2020.  
Al fine di raggiungere gli scopi preposti, ANCI Toscana ha pubblicato in data 15 novembre 2022 i due avvisi di istruttoria pubblica di cui in oggetto, il cui termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato alla data 4 dicembre 2022, ore 13:00.

Entro il termine stabilito sono pervenute all'indirizzo pec di Federsanità-ANCI Toscana - della quale collaborazione ANCI Toscana si avvale nell'espletamento delle azioni di supporto e coordinamento - le seguenti domande di partecipazione, unitamente alle proposte progettuali:

AVVISO	#	FORME DI PARTECIPAZIONE	ENTI MEMBRI	DENOMINAZIONE PROGETTO
Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili per la co-progettazione di interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d'azzardo nella popolazione femminile dai 18 ai 65 anni	1	ETS	Coop. Il cammino; San Benedetto Coop Sociale Onlus; C.A.T. Cooperativa Sociale; Arnera Società Coop Sociale; Associazione Progetto Arcobaleno Onlus; Associazione D.O.G.; Ce.i.S. Gruppo "Giovani e Comunità"	Donne d'azzardo
Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili per la co-progettazione di interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d'azzardo nella popolazione toscana di età superiore ai 65 anni	1	ETS	GRUPPO INCONTRO Società Cooperativa Sociale - Pistoia; Pane&Rose Società Cooperativa Sociale- Prato in qualità di mandante; CE.I.S. Livorno Onlus - Impresa Sociale - Livorno in qualità di mandante; C.S.A. Centro di Solidarietà di Arezzo -Arezzo in qualità di mandante	GOLD: Prevenzione dei rischi correlati al Gioco d'azzardo negli OLDer Adults in Toscana

La Commissione di valutazione si riunisce il giorno 21 dicembre alle ore 15:00, presenti i soggetti:  
- Presidente della commissione: Andrea De Conno  
- Membro della commissione: Alessio Arces



- Membro della commissione: Carlo Paolini
- Membro della commissione: Gennaro Evangelista
- Segretario verbalizzante: Elisa Marcelli

In seguito all'esame della documentazione prodotta ai fini della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dagli avvisi, la Commissione procederà a richiedere via pec le seguenti integrazioni a completamento di quanto inviato con la domanda di partecipazione:

- Associazione D.O.G.: dichiarazione in merito all'applicazione degli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento lavorativo delle persone disabili
- C.S.A. Centro di Solidarietà di Arezzo: dichiarazione in merito all'applicazione degli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento lavorativo delle persone disabili; comunicazione degli estremi di iscrizione ad uno degli albi previsti dall'attuale normativa.

## PROGETTO "GOLD"

La proposta progettuale riprende pedissequamente l'inquadramento del fenomeno proposto dal bando e quindi manca un approfondimento specifico per i territori oggetto delle azioni proposte. Le azioni di ricerca, così come descritte nella proposta progettuale, non coincidono con quanto richiesto dal bando e ricalca azioni già in atto nell'ambito del Piano Regionale di contrasto. Sarà necessario rivedere in sede di coprogettazione questa parte. Di converso, le modalità di rilevazione e attivazione delle realtà organizzative locali aventi come target il medesimo oggetto del bando e l'azione di orientamento, formazione e accompagnamento ai servizi risulta essere pienamente coerente con quanto richiesto. In linea generale, nonostante i principi messi in evidenza risultino essere più che coerenti e risultino sedimentati nella letteratura scientifica sarà opportuno, in fase di co-progettazione, riflettere sulle modalità e contenuti di questi interventi soprattutto in luce delle specificità della popolazione over 65. Segnaliamo che la rete di supporto è abbastanza sviluppata, tuttavia indichiamo come necessario un collegamento sia con il progetto Slot Out (anch'esso parte del Piano Regionale di Contrasto) sia con le principali realtà associative presenti sul territorio regionale che si occupano del target, quali ad esempio AUSER. Segnaliamo, inoltre, considerata l'esperienza maturata dagli enti partecipanti, che la formazione rivolta agli operatori sia un obiettivo secondario rispetto a quella, più generalista, mirata all'empowerment degli attori territoriali che si occupano del target oggetto dell'interventi: assetto che dovrà riflettersi nell'allocazione delle risorse.

Riteniamo che la brevità della finestra temporale intercorsa tra la pubblicazione del bando e il termine previsto per la presentazione delle domande possa essere stato un fattore determinante rispetto ad alcune criticità emerse, da superare in fase di coprogettazione operativa.

Le azioni proposte sono, in sintesi:

- Ricerca-azione finalizzata alla conoscenza delle modalità in cui il fenomeno del gioco d'azzardo e del disturbo ad esso connesso si configura nella popolazione target;
- Lavoro di rete: attivazione e orientamento delle organizzazioni che si rivolgono alla popolazione target finalizzata all'individuazione ed al supporto dei casi a rischio;
- Interventi di prevenzione, sensibilizzazione, informazione specifici per gli over 65;
- Formazione degli operatori del progetto e della rete

Sulla base di quanto sinteticamente individuato la commissione attribuisce i seguenti punteggi:

CRITERIO:	PUNTEGGIO
<p><b>Qualità della proposta e coerenza con il piano economico</b> Costituisce una base di riferimento per la definizione in sede di co-progettazione operativa del piano economico finale, tenendo conto dei rilievi sopraindicati.</p>	3/6
<p><b>Qualità della proposta in termini di inquadramento metodologico dell'intervento</b> La proposta è solida dal punto di vista metodologico, ma considerate le specificità del target si reputa necessario rivederla almeno in parte, al fine di renderla più coerente con quanto richiesto dal bando, specialmente per ciò che attiene alla capacitazione degli attori territoriali ed alla ricerca-azione.</p>	3/6
<p><b>Qualità della proposta in termini di offerta del servizio sul territorio</b> In sede di co-progettazione sarà necessario sviluppare nel dettaglio la relazione con le reti territoriali.</p>	5/8
<p><b>Elementi di integrazione e raccordo con il territorio</b> Il progetto si propone di attuare fasi preliminari di mappatura delle realtà operanti sui territori di riferimento al fine di coinvolgerle nelle azioni; lo schema di governance riflette l'intento di sviluppare in modo organico nei territori le azioni progettuali.</p>	9/13
<p><b>Caratteristiche del percorso proposto in termini di integrazioni con il sistema dei servizi e delle Azioni previste del Piano</b> La proposta progettuale appare ben integrarsi con l'impianto programmatico del piano di contrasto regionale e ne sviluppa sia il carattere sistemico che l'obiettivo della trasferibilità delle azioni. Si segnala, tuttavia, la necessità di integrarsi con le survey epidemiologiche e il progetto "Slot Out".</p>	6/8
<p><b>Esperienza maturata dal proponente sulla tematica</b> Adeguate; gli enti proponenti hanno sviluppato esperienza specifica sul tema DGA, salvo nel caso del CSA di Arezzo che ha esperienza attestata solo dal 2021.</p>	8/10
<p><b>Esperienza maturata dal proponente nella realizzazione di interventi oggetti del presente avviso</b> I proponenti hanno attuato nel recente passato interventi specifici nell'ambito del DGA.</p>	11/13
<p><b>Presenza dell'intervento in almeno una zona per Ausl Toscana</b> La proposta progettuale interessa almeno 1 zona per AUSL di riferimento come richiesto dal bando. Potrebbe essere necessario in fase di co-progettazione rivedere gli ambiti territoriali oggetto dell'intervento per non stratificare ulteriori azioni in territori già oggetto di altri progetti del Piano di Contrasto.</p>	6/6
<p><b>Esperienza maturata dal proponente in attività rivolte alla popolazione oggetto degli interventi</b> Tra i proponenti vi sono soggetti che hanno attuato nel recente passato interventi di prevenzione del DGA, e il CSA di Arezzo, nello specifico, ha attuato interventi rivolti alla popolazione target. Nella rete sono già presenti soggetti partner che hanno esperienza nel realizzare</p>	7/10

interventi sulla popolazione target; tuttavia, si ritiene necessario allargare questa rete per dare maggiore efficacia agli interventi.	
<b>Modello organizzativo per la gestione delle attività ATI</b>	
La governance di progetto proposta è coerente con le attività da realizzare e appare in grado di garantire una notevole capillarità territoriale e una gestione concertata degli interventi.	5/5
<b>Qualità delle risorse umane (curricula operatori)</b>	
I curricula pervenuti risultano essere più che adeguati alla messa in opera delle azioni proposte.	5/5
<b>Totale</b>	<b>68/90</b>
<b>Punteggio in merito alla percentuale di co-finanziamento:</b>	
<b>Percentuale di compartecipazione del partner tra il 20% e il 30% del costo totale del progetto</b>	5/5
<b>Percentuale di compartecipazione del partner oltre il 30% del costo totale del progetto</b>	0/10

Totale Punti 73/105. **AMMESSO ALLA FASE DI COPROGETTAZIONE ATTUATIVA**

#### PROGETTO “DONNE D’AZZARDO”

Il progetto inquadra in modo puntuale il contesto della popolazione target nella Regione Toscana in termini di modalità e volumi di gioco e di caratteristiche specifiche del target, ponendo particolare attenzione sulle sue principali tipicità. L'impianto progettuale fa riferimento al coinvolgimento delle realtà territoriali che si occupano a vario titolo di tematiche legate alla presa in carico della popolazione femminile in condizioni di marginalità; tuttavia, in fase di coprogettazione sarà necessario non solo dettagliare adeguatamente le modalità in cui tale coinvolgimento dovrebbe essere posto in essere, ma anche e soprattutto includere le realtà che si occupano di tematiche al femminile a livello più generale.

Le attività previste nello specifico sono:

- Acquisizione competenze specifiche riferite alla popolazione in oggetto finalizzata alla conoscenza del fenomeno e alla creazione di un network tra i vari stakeholder coinvolti  
Formazione a:
  - Operatori del Terzo settore
  - Operatori pubblici
  - Personale degli stakeholder, ovvero enti che si occupano specificatamente del target oggetto del presente bando
- Ampliare la rete dei servizi di prossimità dedicato al DGA attraverso il coinvolgimento di realtà che a vario titolo si occupano della presa in carico della popolazione oggetto del presente bando
- Ricerca qualitativa sul fenomeno del DGA nella popolazione femminile target del progetto:
  - Individuazione campioni di popolazione specifica (donne con DGA; familiari/ persone di riferimento; operatori dei servizi pubblici e/o privati)
  - Attuazione: somministrazione di un'intervista in profondità
  - Stesura di report indagine



- Definizione social media manager: creazione e gestione di canali comunicativi in forma cartacea e su supporto web.
- Comunicazione e prevenzione: Contribuire a diffondere una cultura della consapevolezza sui rischi del DGA nella popolazione femminile 18-65 anni
- Eventi territoriali di sensibilizzazione: Coinvolgere e attuare azioni di sensibilizzazione sia nei confronti dei contesti sociali allargati, inteso come cittadinanza in generale, che nei confronti delle famiglie
- Governance regionale del progetto: integrazione tra il partner pubblico e i partner progettuali nella gestione dei servizi e degli interventi; sviluppare gli interventi in un'ottica integrata e di rete regionale a partire dalle infrastrutture sociosanitarie e progettuali che già operano sui diversi territori.

Sulla base di quanto sinteticamente individuato la commissione attribuisce i seguenti punteggi:

<b>CRITERIO:</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>Qualità della proposta e coerenza con il piano economico</b></p> <p>In fase di co-progettazione il piano economico andrà ulteriormente articolato per evidenziare le diverse voci di costo. Inoltre, si evidenzia uno sbilanciamento eccessivo dei costi generali. Alcune voci necessiteranno di ulteriore dettaglio e alcune scelte nella distribuzione del finanziamento necessiteranno di essere motivate e chiarite.</p>	3/6
<p><b>Qualità della proposta in termini di inquadramento metodologico dell'intervento</b></p> <p>L'inquadramento metodologico appare solido e ben strutturato. Tuttavia, in fase di coprogettazione, sarà opportuno approfondirne alcuni aspetti e qualificare meglio le azioni di ricerca rispetto a quelle di lavoro di strada tenendo anche conto della necessità di conservare un approccio universalistico rispetto al target.</p>	4/6
<p><b>Qualità della proposta in termini di offerta del servizio sul territorio</b></p> <p>Ottimale e in grado di rispondere opportunamente alle esigenze del bando.</p>	8/8
<p><b>Elementi di integrazione e raccordo con il territorio</b></p> <p>Il progetto si configura in modo integrato con le realtà operanti sul territorio e con la rete dei servizi. Appare essere concepito per relazionarsi soprattutto con realtà che si occupano, a vario titolo, della popolazione target e del tema oggetto del bando; tuttavia, in sede di co-progettazione, sarà necessario arricchire il progetto con azioni che non si riferiscano unicamente al target della marginalità</p>	10/13
<p><b>Presenza dell'intervento in almeno una zona per Ausl Toscana</b></p> <p>La proposta progettuale interessa tutto il territorio regionale.</p>	6/6
<p><b>Caratteristiche del percorso proposto in termini di integrazioni con il sistema dei servizi e delle Azioni previste del Piano</b></p> <p>La proposta progettuale appare ben integrarsi con l'impianto programmatico del piano di contrasto regionale e con le azioni messe in campo sia dai servizi che da altri ETS.</p>	8/8
<p><b>Esperienza maturata dal proponente sulla tematica</b></p>	10/10



I soggetti della RT costituendo hanno maturato notevole esperienza sui temi relativi al Disturbo da Gioco d'Azzardo.	
<b>Esperienza maturata dal proponente nella realizzazione di interventi oggetti del presente avviso</b>	12/13
I proponenti hanno attuato nel recente passato interventi specifici nell'ambito del DGA.	
<b>Esperienza maturata dal proponente in attività rivolte alla popolazione oggetto degli interventi</b>	3/10
Tra i proponenti vi sono soggetti che hanno attuato nel recente passato interventi nell'ambito del DGA; tuttavia, l'esperienza su azioni relative alla popolazione specifica risulta marginale. Infatti, nel sistema della partnership, è assente la rete di genere non dedicata a condizioni di marginalità e di esclusione sociale.	
<b>Modello organizzativo per la gestione delle attività ATI</b>	2/5
Il modello organizzativo è ben concepito e lo si ritiene adeguato al perseguimento degli obiettivi. Si evidenzia un forte sbilanciamento delle voci G, H, I del piano economico rispetto al totale del finanziamento.	
<b>Qualità delle risorse umane (curricula operatori)</b>	3/5
I curricula risultano particolarmente ricchi di competenze e professionalità, ma sono carenti rispetto all'esperienza nelle tematiche di genere.	
<b>Totale</b>	<b>69/90</b>
<b>Punteggio in merito alla percentuale di co-finanziamento:</b>	
<b>Percentuale di compartecipazione del partner tra il 20% e il 30% del costo totale del progetto</b>	5/5
<b>Percentuale di compartecipazione del partner oltre il 30% del costo totale del progetto</b>	0/10

Totale Punti 74/100. **AMMESSO ALLA FASE DI COPROGETTAZIONE ATTUATIVA**

Si dà atto che entrambe le proposte hanno conseguito un punteggio superiore al minimo richiesto per l'ammissione alla fase della progettazione operativa. Pertanto, entrambe le proposte sono ammesse alla successiva fase progettuale.

La seduta si conclude alle ore 17:30.

La Commissione

Presidente di Commissione: Andrea De Conno

\_\_\_\_\_

Membro di Commissione: Alessio Arces

\_\_\_\_\_

Membro di Commissione: Gennaro Evangelista

\_\_\_\_\_

Membro di Commissione: Carlo Paolini

\_\_\_\_\_

Segretaria di Commissione: Elisa Marcelli

\_\_\_\_\_